



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Rapporto di Riesame Ciclico 2022

CL in SCIENZE GEOLOGICHE

Approvato dal Consiglio di Interclasse in Scienze Geologiche in data 14/11/2022

Rapporto di Riesame Ciclico 2022

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Geologiche

Classe: L34

Sede: Università di Modena e Reggio Emilia

Altre eventuali indicazioni utili: Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche

Primo anno accademico di attivazione: 2008/09

Gruppo di Gestione AQ

Componenti obbligatori

Prof. Corsini Alessandro (Presidente del CdS)

Sig.ra Fiorini Matilde (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Remitti Francesca (Docente e Componente Gruppo di Riesame/Assicurazione Qualità del CdS)

Prof.ssa Vezzalini Giovanna* (Docente e Componente Gruppo di Riesame/Assicurazione Qualità del CdS)

Sono stati consultati inoltre: 28/10/2022, Comitato di Indirizzo, OdG: Valutazione di “Profili culturali e professionali e architettura del CdS”.

Il Gruppo di Gestione AQ* si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, operando come segue:

11/11/2022, OdG: Finalizzazione RRC ed individuazione Criticità ed Azioni Correttive.

** la Prof.ssa Vezzalini ha cessato servizio il 31/10/2022 ed ha contribuito alla redazione e discussione dell'RRC in quanto componente del Gruppo di Gestione AQ che verrà sostituito alla prima seduta utile.*

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 14/11/2022

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

1-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Nel RRC 2017 non erano previste azioni correttive.

1-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

L'Ordinamento Didattico del CdS non ha subito modifiche dal RRC 2017 (ovvero non sono state apportate variazioni alla SUA nelle parti costituenti RAD). Specificamente, non ha subito modifiche la Definizione dei Profili Culturali e Professionali del CdS, che sono coerenti con quelli della classe di laurea e a quanto richiesto per l'accesso all'abilitazione professionale nazionale.

Per quanto riguarda l'Architettura del CdS, è immutato l'impianto generale unitario (senza curricula) con OFF composta da esami obbligatori nel 1° e 2° anno, e prevalentemente obbligatori nel 3° anno, con alcune possibilità di scelta in un limitato pacchetto di AF di area Geo. Sono inoltre previsti i CFU a libere scelta dello studente (che volendo possono ricomprendere AF del pacchetto corsi GEO), è previsto un tirocinio obbligatorio (interno al Dipartimento o presso enti/aziende) ed una prova finale di tesi (compilativa o di ricerca). Si sono avuti limitati mutamenti a partire dalla coorte 2020/21, che riguardano: (i) riduzione a 6 del numero di cfu da selezionare in un pacchetto 3 AF di area Geo (6 cfu/cad) (mentre nelle coorti precedenti vi erano 18 cfu da selezionare in un pacchetto 5 AF di area Geo (6 cfu/cad)). (ii) ridenominazione di gran parte delle AF, attualizzata nell'intento di renderli possibilmente più attrattivi ed esplicitivi dei contenuti dell'insegnamento.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

1.1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?

I geologi contribuiscono alla conoscenza del pianeta terra, ed hanno un ruolo fondamentale nella progettazione delle infrastrutture, nel reperimento e gestione di risorse naturali e nella mitigazione dei rischi naturali, contribuendo allo sviluppo di un'economia circolare ed all'adattamento al cambiamento climatico. D'altro canto, gli studi di settore, i dati Alma Laurea sull'occupazione post laurea e l'andamento delle iscrizioni all'albo professionale di Geologo Junior, mostrano che l'occupabilità del geologo triennale è limitata, venendo preferita la figura del geologo specialista/magistrale.

Pertanto, le premesse che hanno portato alla definizione del carattere "di base" del CdS, volto a fornire in primo luogo una solida preparazione geologica al laureato, risultano tuttora pienamente valide.

Al netto di ciò, i profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati (anche secondo quanto definito dal Decreto del Presidente della Repubblica 5 Giugno 2001, n. 328 riguardo la professione del Geologo e l'istituzione dell'albo "junior" per i laureati triennali) e della prospettiva di prosecuzione degli studi al secondo livello universitario. Sulla base di queste valutazioni, l'offerta formativa è ritenuta, anche con le modifiche intervenute, adeguata al raggiungimento degli obiettivi ed aggiornata nei suoi contenuti.

1.2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

I laureati della classe L-34 acquisiscono competenze ed abilità adeguate per poter proseguire con profitto nei corsi di studi di secondo livello ed in particolare in quelli della classe LM-74 (Scienze e tecnologie geologiche). Con opportune integrazioni i laureati del CdS possono inoltre avere accesso e seguire corsi di laurea magistrale afferenti alle classi: LM-60 (Scienze della Natura), LM-75 (Scienze e tecnologie per l'ambiente ed il territorio) e LM-79 (Scienze geofisiche). Al termine del percorso di studi i laureati possono anche accedere a varie tipologie di Master universitari di primo livello ed in particolar modo a quelli inerenti complessivamente e genericamente le "Scienze della Terra".

1.3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Il CdS è dal 2003 dotato di un Comitato di Indirizzo*, che ha ben 15 Componenti Esterni, ovvero liberi professionisti e tecnici operanti in Industria Ceramica, Multiutility, Ordine Geologi Emilia Romagna, Arpa Emilia Romagna, Servizio sicurezza Territoriale e Protezione Civile Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico Regione Emilia Romagna.

Il Comitato è stato riunito di norma annualmente. Le consultazioni avvengono attualmente in accordo con le "Linee guida per la consultazione delle parti interessate esterne dei Corsi di Studio" redatte dal PQA Unimore nel 2018. In particolare, durante le riunioni sono portati regolarmente in discussione, e confermati unanimemente, i profili culturali/professionali in uscita, rimarcando la necessità di mantenere il carattere formativo di base del CdS L34, propedeutico alla LM-74.

[*Istituzione CI: 24/11/2003 (verbale CCL); Nomina coordinatore: 16/03/04 (verbale CCL); 17/12/12 (verbale CI); 12/12/16 (verbale CI); 13/10/20 (verbale CI); Integrazioni e modifiche composizione: 19/05/04 (verbale CCL); 21/06/04 (verbale CCL); 18/11/08 (verbale CI), 07/07/15 (verbale CI), 12/07/16 (verbale CI), 8/06/17 (verbale CI), 12/07/18 (verbale CI), 23/11/18 (verbale CI), 16/11/2021 (verbale CI)].

Studi di settore ad ampio spettro, come ad esempio "Previsione dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2022-2026). Excelsior Unioncamere", mostrano una richiesta di "specialisti in Scienze della Terra" numericamente limitata a scala nazionale, che è altresì verosimilmente riferibile principalmente a Geologi con laurea magistrale nella classe LM-74.

Relativamente a studi di settore specifici sulla professione del geologo, gli unici ancor oggi disponibili sono

lo studio CNG-CRESME-2009 (Il mercato della Geologia Italia) e la consultazione CollGEO-2017 (Consultazione Nazionale parti interessate), già disponibili all'epoca del RRC 2017. Lo Studio CNG-CRESME (2009) evidenzia che l'offerta formativa destinata al geologo deve assumere un più marcato orientamento verso le discipline che hanno a riferimento la difesa e la bonifica del suolo, il rischio sismico, le tecnologie di individuazione e sfruttamento delle georisorse. La Consultazione Coll.GEO (2017) indica come i campi di sviluppo più promettenti per i geologi siano la prevenzione/mitigazione del rischio sismico e idrogeologico, la geologia ambientale e il reperimento/sfruttamento delle risorse energetiche alternative. Tali studi evidenziano però anche che il mercato del lavoro privilegia laureati specialisti/magistrali in pressoché tutte le mansioni.

1.4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?

La progettazione del CdS, mirata a fornire una formazione geologica ad ampio spettro, prevede una OFF caratterizzata in larghissima parte da AF obbligatorie per tutti gli studenti. Ciò tiene in piena considerazione le riflessioni emerse dalle consultazioni con il comitato di indirizzo e gli studi di settore, che hanno indicato come strategico l'orientamento verso una preparazione di base propedeutica alla laurea magistrale LM74. Quest'ultima, presso Unimore, offre infatti 2 curricula differenziati che consentono un'elevata specializzazione in tematiche e profili culturali/professionali in uscita che offrono maggiori sbocchi professionali rispetto a quelli oggettivamente possibili per i laureati triennali.

Si sottolinea che in virtù della RAM-AQ 2020 + RAM-AQ 2021: AZIONE CORRETTIVA 2020/1, il CdS ha redatto e mantiene aggiornato un documento di "SINTESI DELLE AZIONI / MODIFICHE AI CDS CONSEGUENTI ALL'ANALISI ED ACCOGLIMENTO DI PROPOSTE PERVENUTE DA PARTE DEL COMITATO DI INDIRIZZO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA" (https://drive.google.com/drive/folders/1DLLN9ndsg36Th3bMscvSVNbizVFX6cxC?usp=share_link)

1.5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

La coerenza tra tali aspetti, e tra essi e le AF erogate, è stata verificata e resa esplicita tramite la redazione della Matrice di Tuning secondo il format del PQA di Unimore. In relazione al carattere del CdS, orientato a fornire prioritariamente una solida preparazione di base nei vari settori delle geoscienze, sono in tale ambito formalizzate due sole aree di apprendimento, ovvero "Area delle discipline propedeutiche, informatica e linguistica" e "Area delle Geoscienze". La matrice è disponibile e consultabile nel repository drive di AQ del Cds. (<https://drive.google.com/drive/folders/1Lux5w1HDB7IsQQtUvTHzgywaOIM5-iez?usp=sharing>)

1.6. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?

I profili professionali e le funzioni che il laureato potrà svolgere nel modo del lavoro sono declinati in SUA anche in funzione di quanto previsto dalla normativa attuale in relazione alla figura professionale di geologo junior (vedasi D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328). Per quanto riguarda gli sbocchi e le prospettive occupazionali, (che come già detto sono piuttosto limitate per i laureati triennali) in SUA viene comunque realisticamente indicato che i laureati triennali possono in alcuni casi trovare impiego presso studi professionali, enti pubblici di gestione territoriale (comuni, province, regioni, enti di bonifica, autorità di bacino, agenzie per la protezione del territorio, ecc....), enti e uffici di gestione, valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale e paesaggistico (musei, parchi naturali, sovrintendenze, ecc...), industrie e laboratori di ricerca/sviluppo e controllo qualità attivi nei settori delle materie prime e delle risorse energetiche ed idriche; enti e imprese attive nel settore della divulgazione scientifico-naturalistica e nelle attività ad essa correlate.

1.7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?

L'adeguatezza dell'OFF è verificata annualmente attraverso l'analisi complessiva dei contenuti delle schede syllabus degli insegnamenti caricate in Esse3. Nel sistema di AQ del CdS, è previsto che la responsabilità di tale azione sia del Gruppo Attività Didattiche (istituzione e composizione nel Verbale Consiglio Interclasse 16/04/2021). Tale gruppo è stato istituito come specifica Azione Correttiva prevista dalla RAM-AQ-2021 (Azione correttiva 2021/1, a seguito di segnalazione di criticità della CPDS). Il GAD è composto da 4 docenti del CdS, ed ha compiti di verifica periodica (1 volta/anno) dei programmi dei singoli insegnamenti, individuazione di possibili modifiche volte alla razionalizzazione e coordinamento dei contenuti specifici tra gli insegnamenti. Inoltre, svolge attività istruttoria per conto del CdS per la, verifica del carico di studio complessivo nei periodi di riferimento. Le funzioni del GAD sono codificate all'Attività 3.02 "Definizione dell'offerta formativa" del Sistema di gestione di AQ del Corsi di Studio (vedasi versione aggiornata al 16/02/2022, allegata al verbale consiglio interclasse 16/02/2022 e caricata in Drive AQ "Sistema gestione AQ"). <https://drive.google.com/file/d/1GNPpS4U3Xez2Lb7SD3F-of29l8Q6kWYq/view?usp=sharing>. Gli esiti delle verifiche del GAD sono discussi col Presidente CdS e coi singoli docenti ed esposte al Consiglio di Interclasse in occasione delle riunioni collegiali (vedasi verbale del Consiglio Interclasse del 06/09/2022).

Aspetto critico individuato n. 2022-1-1:

Manca una programmazione a priori delle attività del GAD, volta a garantire la continuità alle azioni correttive già intraprese.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Novità dell'azione intrapresa in ambito RAM-AQ (Azione correttiva 2021/1, a seguito di segnalazione di criticità della CPDS), che necessita di essere affinata e messa a sistema.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-1-1:

Consolidare e dare continuità a lungo termine alle attività di verifica e coordinamenti dei contenuti delle AF da parte del Gruppo Attività Didattiche (già istituito come azione correttiva RAM-AQ - Azione correttiva 2021/1, a seguito di segnalazione di criticità della CPDS)

Aspetto critico individuato:

2022-1-1

Azioni da intraprendere:

Calendarizzare ad inizio A.A. le attività del GAD

Modalità di attuazione dell'azione:

Attuare le attività del GAD con cadenza periodica e regolare

Risorse eventuali:

non necessarie

Scadenza previste:

Annualmente

Responsabilità:

Presidente CdS

Componenti Gruppo Attività Didattiche

Risultati attesi:

Migliore aggiornamento e coordinamento dei contenuti delle AF

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

2-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Il RRC 2017 non evidenziava particolari aspetti critici e non prevedeva azioni di miglioramento.

2-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, il CdS opera sia nel contesto definito a livello d'Ateneo (vedasi Unimore orienta e similari), sia attraverso iniziative proprie. In particolare, il CdS è dotato di un responsabile per l'orientamento (vedasi repository Sistema AQ del CdS con documento aggiornato 16/02/2022). Inoltre, in funzione della RAM-AQ 2021 (Azione correttiva 2021/02), è stato istituito un gruppo di lavoro per il potenziamento delle attività di promozione ed orientamento (Gruppo Promozione ed Orientamento - GPO, vedasi verbale CdS 16/11/2021). Tale gruppo è operativo e rendicontra le proprie attività al Consiglio (vedasi resoconto attività allegato al Verbale CdS 12/07/2022). Le attività di tal gruppo hanno valenza sia per la L-34 che per la LM-74.

A livello di gestione/valutazione delle OPIS, vi sono stati specifici mutamenti connessi all'estensione del sistema di AQ di ateneo, che prevede attualmente la Sezione 2 di RAM-AQ dedicata all'analisi delle OPIS. Attualmente, rispetto al precedente RRC, è in essere un più puntuale monitoraggio delle performance del CdS attraverso la SMA e la stessa RAM-AQ.

Il CdS tiene inoltre sistematicamente monitorato (semestralmente) l'andamento del superamento degli esami di profitto basandosi sul portale di Tutorato (vedasi verbali dei CdS che si tengono nei mesi di marzo e ottobre, ovvero al termine delle sessioni d'esame invernale ed estiva). Inoltre, il CdS tiene monitorato il superamento degli OFA, al fine di organizzare nel mese di settembre sessioni di recupero.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Orientamento e tutorato.

2.1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Il CdS partecipa ad Unimore orienta e altre iniziative d'Ateneo con il coordinamento e la supervisione del Responsabile per l'Orientamento. Inoltre il "Gruppo Promozione ed Orientamento" del CdS provvede alla programmazione e supervisiona l'attuazione di: 1) Orientamento alla L34 con presentazioni non solo per Unimore Orienta e video promozionali, ma anche con c.d. "porta a porta" ovvero presentazioni organizzate ad-hoc presso singole classi/scuole medie superiori; 2) Formazione Continua (ovvero attività di aggiornamento/formazione rivolte ai docenti di Scienze delle Scuole Secondarie); 3) Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PTCO dedicati agli studenti della Scuola Secondaria Superiore); 3) Seminari ed escursioni offerte alle scuole. Nel corso del 2020 sono inoltre state predisposte 4 video "pillole" promozionali del CdS, inerenti il ruolo della geologia nei temi di "esplorazione", "cambiamenti climatici", "risorse", "rischi geoambientali".

Tutte le attività di promozione ed orientamento del CdS ed i video, sono pubblicizzate tramite la pagina web "<https://www.plsgeo.unimore.it/>", ovvero Progetto lauree scientifiche - Scienze Geologiche, cross-linked alla homepage del CdS nel Sito web del DSCG.

(<https://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-geologiche.html>).

Per quanto riguarda i PTCO, prenotabili tramite la piattaforma tirocini d'Ateneo (<https://wtr.unimore.it/public/ScuLav/login.aspx>), il CdS ha adottato la politica di organizzare numerosi PTCO ciascuno dei quali dedicato ad un numero ristretto di studenti, in modo da privilegiare l'approccio di learn by doing (sia in laboratori che in campo) che possa maggiormente stimolare e rendere consapevole lo studente partecipante.

Alle matricole di ciascun anno accademico è somministrato un questionario inerente le motivazioni dello studente che consente di monitorare anche se la scelta del CdS derivi dall'aver partecipato alle attività di orientamento predisposte da Unimore e/o dal CdS.

Il Consiglio Interclasse assegna ad ogni matricola un docente Tutor. Al primo anno di studio il tutor supporta lo studente nell'affrontare in particolare i problemi legati alla transizione tra Scuola superiore ed Università, al secondo e terzo anno di studi riguarda principalmente la eventuale scelta di un piano di studio individuale, i tirocini formativi, l'eventuale prosecuzione degli studi, le opportunità di lavoro. L'assegnazione degli studenti al rispettivo tutore, individuato tra i docenti del corso di studi, avviene per sorteggio da parte del Presidente del Consiglio Interclasse.

Le azioni di tutorato in itinere sono state prioritizzate agli insegnamenti dei primi anni di corso e ad altre AF che risultano di maggior impegno per gli studenti. Le attività di tutorato in itinere sono state garantite sia tramite Fondo Sostegno Giovani (D.M. 1047 del 29/12/2017, art.3) sia tramite fondi del progetto PLS.

Il CdS non ha fatto uso di Tutor d'Aula, anche in relazione alla limitata numerosità delle coorti di studenti.

2.2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le attività di orientamento in ingresso tengono conto degli indicatori commentati in SMA e SUA CdS, che sono annualmente aggiornate /discusse /approvate dal Consiglio Interclasse. In particolare, all'interno dell'analisi assumono particolare peso i "Dati di ingresso, percorso, uscita" (Quadro C1-SUA, dati: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>) che evidenziano come punti di forza che tutti gli indicatori di percorso e di uscita evidenziano che il CdS funziona adeguatamente (con buone performance nel percorso di studi e per quanto riguarda il conseguimento della laurea nei tempi previsti) e come principale punto di debolezza una perdurante perdita di attrattività del CdS in termini di immatricolazioni e provenienza studenti da fuori regione, inferiore alle medie d'area e nazionali.

Ciò evidenzia che le azioni di orientamento relativamente alla consapevolezza e motivazione degli studenti, nonché di verifica della conoscenze richieste per l'ingresso, possono ritenersi efficaci visti gli ottimi valori

degli indicatori di carriera, ed in particolare all' iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) che risulta al 77.8 % come media 2017-2020.

D'altro canto tali valori indicano una non ottimale efficacia delle azioni di orientamento volte ad aumentare il numero di studenti che scelgono di immatricolarsi al CdS. Per migliorare l'efficacia di tali azioni il CdS ha infatti individuato in RAM-AQ 2020 l'azione correttiva "Istituzione del "Gruppo Promozione ed Orientamento del CdS", attraverso il quale il CdS sta ora mettendo in campo attività promozionali di sensibilizzazione alle scienze geologiche, oltre che di orientamento in ingresso, che si affiancano ad analoghe iniziative a livello di ateneo e nazionale.

2.3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Il CdS ha predisposto e tiene aggiornata una pagina web dedicata a POST-LAUREA (dopo la LT in Scienze geologiche) in cui si forniscono informazioni utili circa Esame di Stato, offerte di lavoro, bandi per tutorato, etc. <https://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-geologiche/articolo1006047145.html>

Dai dati a disposizione emerge però che la grande maggioranza dei laureati prosegue gli studi in una laurea magistrale, in media oltre l'80% ed all'89% nel 2020 (vedasi Quadro C3 SUA-CdS (<http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>)). Ne consegue un basso tasso di occupazione (intorno al 30%, confermato anche negli ultimi anni ed in linea con le medie di riferimento). Coloro che entrano nel mondo del lavoro, lo fanno essenzialmente all'interno della regione (mentre su scala di area geografica e nazionale si evidenzia maggiore mobilità), prevalentemente in ambito commerciale (negozi, etc.) dove le competenze acquisite nel CdS sono poco o per nulla utilizzate, portandoli a ritenere poco efficace la laurea conseguita per il lavoro svolto. I dati evidenziano come gli sbocchi professionali attinenti alla laurea acquisita siano limitati per i laureati triennali (mentre risultano buoni per i laureati magistrali). Studi professionali, ceramiche, aziende nel campo delle materie prime, nonché enti pubblici, selezionano pressoché solamente laureati magistrali. Questo dato di fatto è comune a tutti i CdS nella classe a scala di area geografica e nazionali. Emblematico è il fatto che nonostante esista la sezione dell'albo professionale per i Geologi junior, in Emilia-Romagna non risultano attualmente iscritti.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze.

2.4. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

Si tratta di corso di laurea ad accesso libero senza numero programmato. I requisiti di accesso, in termini di conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione sono descritte in SUA e pubblicizzate dal sito web del CdS (https://offertaformativa.unimore.it/corso/infoSua?cds_cod=16-213&lang=ita)

In tale ambito è chiaramente esplicitato che il corso di Laurea in Scienze Geologiche è ad accesso libero. Gli studenti devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Alcuni insegnamenti del primo anno prevedono pre-requisiti (visibili nella pagina web esse3 degli insegnamenti stessi) che, comunque, non hanno carattere vincolante ai fini dell'ammissione al corso di laurea.

E' altresì specificato che il Corso di Laurea prevede una prova di valutazione finalizzata ad accertare l'attitudine e la preparazione agli studi, attraverso un Test On-Line gestito dal CISIA (da cui l'acronimo TOLC). Il test di riferimento è il TOLC-S erogato per l'area di scienze. Il test TOLC è superato ottenendo almeno 10 punti nella sezione di Matematica di base. A coloro che non superano il test TOLC prima dell'iscrizione, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere entro la scadenza di iscrizione al secondo anno, che è conseguentemente subordinata al loro recupero. Tale aspetto ed i dettagli relativi ad esso sono ulteriormente forniti e pubblicizzati sul sito web del DSCG alle pagine:

<https://www.dscg.unimore.it/site/home/studente/articolo1006059345.html>

<https://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-geologiche/articolo1006047535.html>

2.5. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

L'assegnazione di OFA agli studenti che non hanno superato il TOLC al momento della prima immatricolazione è palesata sul sito Esse3 di ciascun studente. Il Presidente del Consiglio Interclasse ricorda tale obbligo in occasione dell'incontro con le matricole che si svolge di regola nella seconda settimana delle

lezioni del primo semestre.

2.6. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Il CdS organizza annualmente ad inizio settembre un "Pre-corso di matematica" (comune al CdS in Scienze Naturali), finalizzato a consolidare i prerequisiti previsti dall'insegnamento e favorire il superamento del test TOLC-S.

E' inoltre previsto specifico supporto in itinere per le attività di tirocinio (via Segreteria Didattica FIM-Chimgeo) e per la mobilità internazionale (tramite il referente per l'internazionalizzazione e l'erasmus)

<https://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/ufficio-tirocinio-e-stages.html>

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/international/mobilita-studentesca-per-scienze-geologiche.html>

2.7. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

Il non superamento del TOLC, prevede l'attribuzione di OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) resi noti agli studenti attraverso Esse3. Il CdS tiene monitorato il superamento degli OFA nel corso del 1° anno di corso al fine di: inviare comunicazione agli studenti (tramite il portale Tutorato di Unimore) ricordando loro la necessità di ottemperare agli OFA entro il termine del 1° anno; programmare nel corso dell'anno e nel mese di settembre specifiche sessioni TOLC di recupero OFA (le date sono pubblicate sulla pagina WEB del sito del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche nella sezione 'Notizie per gli studenti'). Nel mese di settembre è organizzata di norma una prova di recupero OFA gestita dal CdS tramite il docente titolare del corso di Matematica. In relazione al fatto che negli ultimi anni si è avuta una significativa percentuale di studenti che hanno avuto difficoltà ad assolvere gli OFA entro la scadenza utile per l'immatricolazione al 2° anno, dal 2022/23 è fruibile attività di tutorato in itinere specificamente dedicata alla preparazione degli studenti del 1° anno al recupero degli OFA (nell'ambito del Fondo Sostegno Giovani D.M. 1047 del 29/12/2017, art.3). Questa azione ha bisogno di essere resa sistematica ed accompagnata da altre eventuali iniziative.

2.8. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Non applica in quanto trattasi di LT

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche.

2.9. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)

Il Consiglio Interclasse assegna ad ogni matricola un Docente Tutor individuato tra i docenti del corso di studi (l'assegnazione è proposta dal Presidente del Consiglio Interclasse ed approvata nel primo consiglio utile, solitamente nei mesi di ottobre/novembre, una volta chiuse le iscrizioni). L'assegnazione del docente tutor è comunicata agli studenti tramite la piattaforma tutorato. Lo studente può volontariamente e facoltativamente decidere di rivolgersi al docente tutor per affrontare problemi legati alla transizione tra Scuola superiore ed Università, per la predisposizione del piano di studio, per la scelta dei tirocini formativi, per le scelte di prosecuzione degli studi e le opportunità di lavoro.

2.10. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.. etc)

Il CdS svolge azioni di tutorato in itinere prioritizzate agli insegnamenti dei primi anni di corso e ad altre AF che risultano di maggior impegno per gli studenti. Le attività di tutorato in itinere sono state garantite sia

tramite Fondo Sostegno Giovani (D.M. 1047 del 29/12/2017, art.3) sia tramite fondi di progetto PLS. Nei vari insegnamenti che prevedono attività pratiche di terreno, gli studenti svolgono lavoro autonomo di raccolta ed elaborazione dati, e redigono elaborati che devono presentare e discutere in sede d'esame. Le proposte di tesi sperimentali sono modulate sulle attitudini e interessi dei ragazzi, e prevedono livelli di approfondimento e impegno diverso venendo incontro alle esigenze di diverse tipologie di studenti e valorizzandone gli interessi e i punti di forza.

2.11. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il CdS prevede, per tutti gli anni di corso, l'iscrizione a tempo parziale per gli studenti che ne facciano domanda a seguito di comprovate ragioni personali, economiche o sociali. Tale regime prevede un impegno pari (con un margine di tolleranza massimo del 10%) alla metà di quanto previsto per l'anno di corso di riferimento in termini di CFU acquisibili, fermi restando gli eventuali obblighi di frequenza e le eventuali propedeuticità tra le attività formative. L'opzione resta ferma per due anni accademici.

Per gli studenti iscritti a tempo parziale, per gli studenti disabili, lavoratori o in difficoltà a frequentare regolarmente, sono organizzate, per ciascuna attività formativa che richiede frequenza obbligatoria, apposite iniziative di sostegno e di recupero individuale attraverso attività di studio assistito, tutorato e di autoapprendimento. Gli studenti nello status di non frequentante sono tenuti a concordare preventivamente con i docenti titolari delle attività formative il percorso e le modalità con cui raggiungere gli obiettivi formativi previsti. Le suddette opzioni sono esplicitate nel Regolamento Didattico del CdS

<https://drive.google.com/file/d/1yPALjLNU503bfoTmwM5NgH-wRFIKz550/view?usp=sharing>

Negli ultimi tre anni i docenti del CdS hanno perfezionato l'utilizzo delle piattaforme didattiche digitali per favorire ricevimenti e colloqui con studenti che, per esigenze specifiche, non si trovano nelle condizioni di frequentare le strutture del dipartimento. Attraverso tali piattaforme avviene anche la divulgazione del materiale didattico degli insegnamenti e le varie comunicazioni tra docenti e studenti.

2.12. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha attivato uno specifico servizio di Accoglienza studenti con disabilità per facilitarne l'accesso alle attività accademiche e favorirne una migliore integrazione e partecipazione alla vita universitaria, sotto i diversi aspetti (accademici, culturali e sociali), e per garantire la fruibilità in tutti gli ambienti e l'utilizzo di particolari ausili tecnici, informatici e didattici. A livello di Dipartimento, è presente un Delegato del Dipartimento per le disabilità, che tiene contatti con l'Ufficio Disabilità e informa sulla presenza degli studenti disabili e sovrintende la predisposizione degli ausili.

L'Edificio in cui si svolgono la grandissima parte delle attività è M05, edificio di moderna costruzione e concezione che non presenta barriere architettoniche. Il materiale didattico è fornito dai docenti tramite piattaforme informatiche indicate dall'Ateneo (Moodle / Teams), che in caso di studenti ipovedenti possono comprendere registrazioni audio.

Internazionalizzazione della didattica.

2.13. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Gli studenti iscritti possono svolgere parte dei propri studi presso Università all'estero con programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea. Notizie dettagliate sono reperibili tramite il sito web di Dipartimento ed Ateneo.

(<https://www.dscg.unimore.it/site/home/international/programmi-di-mobilita-internazionale.html>)

<https://www.unimore.it/mobilita/>

Il Sistema Gestione AQ del CdS prevede la figura di "Referente per l'internazionalizzazione e l'Erasmus" (attualmente Prof. Soldati) e di "Responsabile Tirocini Formativi e Stage", che segue anche i tirocini internazionali.

https://drive.google.com/drive/folders/1UDuU_2DgoRnxO4mbUnVTgI7UoskPalyG?usp=sharing

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/tirocinio-e-stages.html>

<https://www.dscg.unimore.it/site/home/international/mobilita-studentesca-per-scienze-geologiche.html>

Il CdS propone convenzioni con vari atenei in ambito europeo per la mobilità studentesca e ha contatti per collaborazioni e soggiorni di studenti e docenti con altre università anche in ambito extraeuropeo.

Per incentivare il soggiorno di studenti all'estero per periodi di formazione/training è previsto un

riconoscimento di tale attività nella definizione del punteggio finale di laurea.

Gli indicatori (C10 e C11) che monitorano la partecipazione degli studenti del CdS a programmi di interscambio con università straniere hanno da diversi anni percentuali superiori a quelle relative a area geografica e nazionale della Classe (vedasi dati e commenti in SMA https://drive.google.com/drive/folders/19MWT SX6C_82_Nis7PpjjV6UCjMZLDELS?usp=sharing)

2.14. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Non applicabile al CdS

Modalità di verifica dell'apprendimento.

2.15. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdS demanda ai docenti titolari dei singoli insegnamenti l'individuazione delle più opportune modalità di verifica intermedie e finali, che possono ricomprendere prove pratiche (specialmente per le attività di laboratorio e terreno), prove scritte e prove orali. In linea generale, al fine di favorire la frequenza degli insegnamenti in corso di semestre, è richiesto che le prove in-itinere riguardino aspetti circoscritti, in modo tale da evitare che gli studenti si assentino da altre lezioni per prepararsi a tali prove.

2.16. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Il Gruppo Attività Didattiche (Istituzione e composizione cf Verbale Consiglio Interclasse 16/04/2021), composto da 4 docenti del CdS, nell'analisi delle schede dei singoli insegnamenti controlla che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano verosimilmente adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Gli esiti delle verifiche del GAD sono discussi col Presidente CdS e coi singoli docenti ed esposte al Consiglio di Interclasse in occasione delle riunioni collegiali (vedasi verbale 20/09/2021)

2.17. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Tutte le schede insegnamenti caricate in Esse3 descrivono in modo dettagliato le "modalità di verifica" previste. I docenti comunicano anche direttamente ed espressamente agli studenti le modalità d'esame. L'efficacia di ciò è testimoniata dalla percentuale oltre il 90% negli ultimi anni di risposte positive alla domanda D04 ("Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?") del questionario OPIS (vedasi anche commenti in Sezione 2 RAM-AQ). Nelle medesime schede è anche indicata l'eventuale frequenza obbligatoria ed in tal caso la soglia minima di presenze utile per ottenere l'attestazione di frequenza necessaria per sostenere l'esame.

Aspetto critico individuato n. 2022-2-1:

Difficoltà nel superamento OFA entro la fruizione del corso di matematica e informatica ed entro la scadenza per l'iscrizione al 2 anno

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Parte significativa delle matricole non frequenta i precorsi di matematica dedicati a colmare le lacune iniziali, in quanto giunge ad immatricolarsi dopo lo svolgimento degli stessi.

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-2-1:

Favorire il superamento OFA (sia in funzione di una efficace fruizione del corso di Matematica ed Informatica, sia per l'immatricolazione al 2 anno di corso)

Aspetto critico individuato:

2022-2-1

Azioni da intraprendere:

- Rivalutare la collocazione temporale di precorsi di matematica
- Migliorare il preavviso e la pubblicizzazione dei precorsi di matematica
- Programmare tutti gli anni ore di Tutorato in Itinere per il superamento OFA. sia tramite Fondo Sostegno Giovani (D.M. 1047 del 29/12/2017, art.3) sia tramite fondi di progetto PLS.

Modalità di attuazione dell'azione:

Inserire testo

Risorse eventuali:

Fondo Sostegno Giovani (D.M. 1047 del 29/12/2017, art.3) e fondi Progetto Lauree Scientifiche (PLS).

Scadenza previste:

Inserire testo

Responsabilità:

Inserire testo

Risultati attesi:

Diminuire in modo significativo il numero di studenti del 1 anno che non superano gli OFA entro la scadenza per l'iscrizione al 2 anno

3 – RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

3-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-3-1: migliorare la fruibilità di due aule

Azioni intraprese:

Sostituzione di parte dell'impianto audiovisivo (sono stati installati videoproiettori al posto di schermi Led che risultavano troppo piccoli per essere leggibili dagli studenti)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

attuata

Esiti dell'azione correttiva:

La problematica non è stata più sollevata

3-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Dall'ultimo RRC redatto nell'autunno del 2017, i principali mutamenti intercorsi sono:

- Elezione di un nuovo responsabile dei CdS che ha preso servizio a partire da novembre 2018, ed è stato rieletto per un secondo mandato nel 2021;
- Stanziamento da parte dell'Ateneo, sulla base di una legge nazionale, di fondi per l'incentivazione delle immatricolazioni e fruizione dei corsi di laurea in scienze geologiche (sia L34 che LM74)
- Variazioni di personale docente e ricercatore (pensionamenti e nuove assunzioni)

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Dotazione e qualificazione del personale docente.

3.1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica?

Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)

La dotazione di docenti è da ritenersi adeguata sia per numerosità che per qualificazione. Tutti i docenti di riferimento del CdS sono strutturati. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento (indicatore iC08) è al 100%, sia attualmente che negli ultimi 4 anni, risultando così superiore alle medie d'area di riferimento e nazionali.

Le competenze scientifiche dei singoli docenti, come verificabili periodicamente in termini di performances scientifiche (indicatori forniti dall'ufficio bibliometrico annualmente) e dai CV reperibili sulle pagine personali del sito di Ateneo (www.unimore.it), trovano in generale piena corrispondenza con le materie trattate nei singoli corsi. I contenuti dei corsi vengono periodicamente arricchiti e aggiornati con esempi e contenuti provenienti dalle attività di ricerca svolte dai Docenti. I contenuti dei CV e dei programmi (schede di insegnamento) vengono monitorati con cadenza annuale per verificare stato di aggiornamento e uniformità di formato.

3.2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti?

Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016))

Non si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti, essendo il numero di studenti al di sotto della numerosità di riferimento della classe. Il Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (indicatore iC05) è attualmente 2.0 e negli ultimi 4 anni ha avuto media 2.77, valori inferiori alle medie di area geografica di riferimento e nazionali.

3.3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate al la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo, etc).

Il monitoraggio dell'attività di ricerca degli SSD di appartenenza dei docenti è effettuato dall'Ateneo. Larga parte dei docenti strutturati rientrano nel collegio del Dottorato di Ricerca in M3ES o altri dottorati di ricerca, favorendo la continuità didattica tra LM e Dottorati di Ricerca oltre all'opportunità di illustrare nelle attività didattiche avanzate gli argomenti di maggior attualità affrontati nei progetti di ricerca. Gli studenti hanno la possibilità di partecipare alle attività scientifiche del DSCG sia tramite il "tirocinio" curricolare, che nella maggior parte dei casi è svolto internamente presso il dipartimento, sia nell'ambito della predisposizione della tesi di laurea, che in molti casi ha carattere sperimentale ed è collegata alle ricerche condotte dal Relatore di tesi.

3.4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...).

Diversi docenti del CdS che tengono insegnamenti in lingua inglese nell'ambito della LM-74 (o altre) hanno frequentato i corsi metodologici di Lingua inglese di livello C1 "Lecturing in English 1" organizzati dal CLA. Inoltre, alcuni docenti hanno partecipato o potranno usufruire delle attività di Ateneo, connesse al progetto

Team Based Learning e Faculty Development, previste nell'ambito degli obiettivi di Piano Strategico 2020-2025 e di Piano Biennale 2021-2022.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.

3.5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2].

Il CdS è efficacemente supportato dalla Segreteria Didattica Interdipartimentale FIM-CHIMGEO e dalla Segreteria Studenti.

3.6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2].

Il CdS, tramite la Segreteria Didattica Interdipartimentale FIM-CHIMGEO - Ufficio Stage, raccoglie regolarmente, tramite questionario, le opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare. Nel questionario è anche richiesta la valutazione dei servizi dell'Università che ha promosso il tirocinio, ed in particolare suggerimenti e criticità del servizio di gestione del tirocinio. Gli esiti di tale rilevazione sono sintetizzati annualmente in un report caricato in SUA - Quadro C3.

3.7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?

Il CdS si avvale regolarmente del supporto del PTA per quanto riguarda le attività svolte sul terreno e di laboratorio, pur in mancanza di una specifica programmazione interna al Dipartimento, sentito il CdS.

3.8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Si, è disponibile la Biblioteca Scientifica Interdipartimentale, a poca distanza dal Dipartimento, e quindi facilmente fruibile dagli studenti. Tuttavia, il CdS non effettua un sistematico controllo della disponibilità in BSI dei testi consigliati nella schede/syllabus degli insegnamenti.

3.9. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

Si ritiene di sì.

Aspetto critico individuato n. 2022-3-1:

Mancanza di una specifica programmazione interna al Dipartimento, del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività didattiche del CdS

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La relazione con i tecnici è sempre stata demandata ai singoli docenti, senza coordinamento

Aspetto critico individuato n. 2022-3-2:

Il CdS non effettua un sistematico controllo della disponibilità in Biblioteca Scientifica Interdipartimentale dei testi consigliati nella schede/syllabus degli insegnamenti

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Procedura ad oggi non codificata

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-3-1:

Programmare il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività didattiche del CdS

Aspetto critico individuato:

2022-3-1

Azioni da intraprendere:

Ricognizione esigenze di supporto alla didattica da parte del PTA
Analisi della coerenza degli obiettivi con l'offerta formativa del CdS
Stabilire modalità e scadenze di programmazione delle attività PTA.

Modalità di attuazione dell'azione:

Interagire col Direttore DSCG
Discussione con PTA, Commissione laboratori, CdS, Dipartimento

Risorse eventuali:

non necessarie

Scadenza previste:

Entro avvio AA 2023/24

Responsabilità:

Presidente CdS, GAD

Risultati attesi:

Ottimizzazione delle risorse PTA

Obiettivo n. 2022-3-2:

Sistematizzare la verifica della disponibilità in Biblioteca Scientifica Interdipartimentale dei testi consigliati nella schede/syllabus degli insegnamenti

Aspetto critico individuato:

2022-3-2

Azioni da intraprendere:

Fare un elenco sinottico dei testi consigliati in Syllabus insegnamenti
Verificare presso BSI.
Eventuale programmazione acquisto testi

Modalità di attuazione dell'azione:

Verifica da parte del GAD (Gruppo Attività Didattiche)
Confronto col Rappresentante di Dipartimento presso la BSI

Risorse eventuali:

Risorse Ateneo/BSI per acquisto libri

Scadenza previste:

Entro avvio AA 2023/24

Responsabilità:

Verifica da parte del GAD (Gruppo Attività Didattiche)
Rappresentante di Dipartimento presso la BSI

Risultati attesi:

Garantire la disponibilità dei libri di testo consigliati presso la BSI

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

4-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Il RRC 2017 non evidenziava particolari aspetti critici e non prevedeva azioni di miglioramento.

4-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

I mutamenti nelle attività e procedure di Monitoraggio e Revisione del CdS sono relativi alla piena adozione delle pratiche di AQ del CdS adottate a livello di Ateneo. In particolare, il CdS ha codificato il Sistema di Gestione di AQ del CdS ed elabora ed approva entro le scadenze previste i documenti previsti (in particolare RAM-AQ CdS e SMA). Inoltre, ha sistematizzato la gestione dei verbali e di consultazione con le parti interessate, oltre ad aver elaborato matrici di tuning secondo le indicazioni del PQA di Ateneo. Attualmente, a differenza del 2017, tutti i documenti rilevati ai fini della AQ del CdS sono reperibili in un unico repository drive

https://drive.google.com/drive/folders/13QIKe-bfjV1VNy8zQ4BIsauc7orED8pe?usp=share_link

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Contributo dei docenti e degli studenti.

4.1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Nell'ambito del Sistema di Gestione AQ del CdS, Attività 3.02 "Definizione dell'offerta formativa", il Gruppo Attività Didattiche (GAD) ha il compito di verifica periodica (1 volta/anno) dei programmi dei singoli insegnamenti, individuazione di possibili modifiche volte alla razionalizzazione e coordinamento dei contenuti specifici tra gli insegnamenti, verifica del carico di studio complessivo nei periodi di riferimento. (https://drive.google.com/drive/folders/1UDuU_2DgoRnxO4mbUnVTgl7UoskPalyG?usp=sharing)

In particolare, tale gruppo è stato istituito come Azione Correttiva RAM-AQ 2021/1.

https://drive.google.com/drive/folders/1I3YcfMsKLUqPnnpLTheB3zg1Rfy9_HOH?usp=sharing

I verbali delle attività del GAD sono resi disponibili al repository drive di AQ

<https://drive.google.com/drive/folders/1L-4bmtsTBd0VN1RPAr-RNYFkJqde4TwG?usp=sharing>

Relativamente al coordinamento didattico tra gli insegnamenti ed alla razionalizzazione degli orari, il CdS riceve inoltre le indicazioni di eventuali problematiche che emergono dalla "Commissione rapporti con gli studenti" (vedasi Sistema di Gestione AQ del CdS, "Attività 04.07 Orientamento in itinere e tutorato"), formata da tre docenti dei corsi di studi e da cinque studenti in rappresentanza degli anni di corso della laurea triennale e della laurea magistrale, che si riunisce annualmente ed i cui verbali sono resi disponibili al repository drive di AQ

https://drive.google.com/drive/folders/1Nh_Uj-Mp4LMcEd5HCB0PCYAnfk_6U3w?usp=sharing

4.2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

Gli esiti delle attività del GAD sono portati in discussione nel primo Consiglio di Interclasse utile, durante il quale sono analizzati i problemi rilevati e le loro cause.

4.3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Tutti i docenti del CdS sono invitati a tutti i Consigli di Interclasse, durante i quali è sempre presente all'Ordine del Giorno l'Organizzazione Didattica, le procedure di AQ e, nel caso, un punto varie ed eventuali. Hanno quindi tutte le possibilità di far pervenire le proprie osservazioni.

Parimenti, al Consiglio di Interclasse sono invitati sia i Rappresentanti Eletti (membri elettivi del Consiglio, con diritto di voto, formalmente eletti nell'ambito delle elezioni d'ateneo) sia i Rappresentanti Consultivi (membri non-elettivi, senza diritto di voto, ma con diritto di parola), nella misura di un rappresentante consultivo per ogni anno di corso non coperto dagli eletti. Tutti gli studenti hanno quindi modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Inoltre, il CdS ha istituito una "Commissione rapporti con gli studenti" (vedasi Sistema di Gestione AQ del CdS, "Attività 04.07 Orientamento in itinere e tutorato"). Essa è formata da tre docenti dei corsi di studi e da cinque studenti in rappresentanza degli anni di corso della laurea triennale e della laurea magistrale, ed ha lo scopo di raccogliere e valutare le esigenze e le proposte degli studenti. Tale commissione si riunisce annualmente ed i verbali sono resi disponibili al repository drive di AQ

https://drive.google.com/drive/folders/1Nh_Uj-Mp4LMcEd5HCB0PCYAnfk_6U3w?usp=sharing

Infine, la segreteria didattica interdipartimentale FIM-ChimGeo - Ufficio Stage, raccoglie regolarmente, tramite questionario, le opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare. Nel questionario è anche richiesta la valutazione dei servizi dell'Università che ha promosso il tirocinio, ed in particolare suggerimenti e criticità del servizio di gestione del tirocinio. Gli esiti di tale rilevazione sono sintetizzati annualmente in un report caricato in SUA - Quadro C3.

4.4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Gli esiti della rilevazione OPIS annuale e delle riunioni della Commissione rapporti con gli studenti sono presi annualmente in considerazione nell'ambito delle valutazioni di cui alla Sezione 2 della RAM-AQ del CdS.

Inoltre, il CdS organizza annualmente una presentazione dei risultati OPIS agli stessi studenti (di regola nel corso del primo semestre).

Relativamente all'opinione dei laureati, questa è annualmente analizzata in occasione della predisposizione della SMA, e della sua annuale discussione ed approvazione in Consiglio di interclasse.

L'acquisizione da parte del CdS delle osservazioni e degli eventuali rilievi della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS), con risposta da parte del CdS, avviene annualmente di norma in concomitanza della predisposizione del RAM-AQ-CdS

4.5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Eventuali reclami degli studenti sono di norma veicolati tramite i loro rappresentanti eletti o consultivi in CdS. Il sito web riporta la mail ed il telefono del Presidente di CdS che può essere contattato per ogni evenienza.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni.

4.6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

Il CdS è da tempo dotato di Comitato di Indirizzo che si riunisce almeno una volta all'anno (per verbali vedi <https://drive.google.com/drive/folders/1DLLN9ndsg36Th3bMscvSVNbizVFX6cxC?usp=sharing>)

Durante le riunioni sono portati regolarmente in discussione i profili culturali/professionali/formativi in uscita trovando per essi sempre condivisione e conferma unanime da parte dei componenti del CI.

Il CdS discute e valuta in che misura attuare i suggerimenti del Comitato d'Indirizzo. Un documento di "Sintesi delle azioni / modifiche ai CdS conseguenti all'analisi ed accoglimento di proposte pervenute da parte del comitato di indirizzo per il miglioramento dell'offerta formativa" è redatto ed aggiornato annualmente (in funzione di RAM-AQ 2020 + RAM-AQ 2021: AZIONE CORRETTIVA 2020/1), ed è reperibile nel repository drive di AQ alla cartella 03 Consultazione Parti Interessate. <https://drive.google.com/file/d/1oZYGMa6pEgKQodQB5Xb2Q5uoF8InQpEQ/view?usp=sharing>

4.7. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

Il suddetto Comitato di Indirizzo è il medesimo sia per la L34 Scienze Geologiche che per la LM74 Geoscienze, Georischi e Georisorse. La sua composizione conta ben 15 Componenti Esterni, (ovvero liberi professionisti e tecnici operanti in Industria Ceramica, Multiutility, Ordine Geologi Emilia Romagna, Arpae Emilia Romagna, Servizio sicurezza Territoriale e Protezione Civile Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico Regione Emilia Romagna). L'interazione avviene con riunioni (in presenza o a distanza) seguendo (anche nella definizione dell'OdG e della verbalizzazione) le linee guida d'Ateneo per la consultazione delle parti interessate. Conseguentemente si ritiene possano essere considerate coerenti con il carattere, gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi.

4.8. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Gli esiti occupazionali dei laureati triennali sono indubbiamente poco soddisfacenti. Ma sicuramente ciò non ha relazione con il numero di interlocutori esterni coinvolti, che come sopra indicato comprende già ora pressoché tutti i possibili interlocutori privati e pubblici, ovvero liberi professionisti, e tecnici (in larga parte geologi) operanti in Industria Ceramica, Multiutility, Ordine Geologi Emilia Romagna, Arpae Emilia Romagna, Servizio sicurezza Territoriale e Protezione Civile Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico Regione Emilia Romagna.

Interventi di revisione dei percorsi formativi.

4.9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?

La qualificazione scientifica dei docenti, nonché le azioni di verifica dei contenuti dei singoli insegnamenti da parte del Gruppo Attività Didattiche (delle cui funzioni si è già ampiamente discusso nei punti precedenti) e l'interlocuzione in itinere con esterno, permettono di garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate.

4.10. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

La verifica avviene annualmente all'atto della compilazione della SMA (Scheda Monitoraggio Annuale) e di aggiornamento dei relativi quadri di SUA CdS. Come già più sopra riportato, il CdS attua un monitoraggio del superamento esami in itinere delle varie coorti (i cui esiti si ritrovano nei verbali del Consiglio interclasse in cui sono stati discussi (in ultimo, vedasi verbale Consiglio del 17/10/2022), in repository drive AQ <https://drive.google.com/drive/folders/1FLsBXav0kOPLQ6xnvxz70rvRMf2xo50U?usp=sharing>)

4.11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Le proposte migliorative, ivi inclusi gli esiti delle consultazioni della "Commissione rapporti con gli studenti" del CdS (vedasi Sistema di Gestione AQ del CdS, "Attività 04.07 Orientamento in itinere e tutorato") e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento (CPDS), vengono collegialmente discusse in seno al Consiglio di Interclasse e, una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità, ne viene dato seguito. In particolare, tali proposte di azioni migliorative possono trovare attuazione tramite azioni previste nella RAM-AQ del CdS.

4.12. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne è valutata adeguatamente l'efficacia?

Il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia avviene nell'ambito della redazione annuale delle annuali RAM-AQ del CdS (https://drive.google.com/drive/folders/1QjxYUcABJpkPDXUQ-kH4CB_OtUydCZCB?usp=sharing)

Aspetto critico individuato n. 2022-4-1:

Mancanza di procedure finalizzate alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Aspetto finora non considerato in modo compiuto

4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-4-1:

Individuare procedure per una più efficace razionalizzazione degli orari (ivi inclusi quelli delle escursioni), della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto

Aspetto critico individuato:

2022-4-1

Azioni da intraprendere:

- Esame della problematica
- Confronto con Studenti
- Individuazione possibili modalità/procedure

Modalità di attuazione dell'azione:

Riunioni tematiche

Risorse eventuali:

nessuna

Scadenza previste:

Entro 3 anni (prossimo RRC)

Responsabilità:

Gruppo Attività Didattiche (GAD);
Referenti escursioni/seminari/piccole attrezzature
Comm. Rapporto con gli Studenti
PTA responsabile orario

Risultati attesi:

Migliorare la razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

5-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Nel RRC 2017 non erano evidenziati particolari aspetti critici e non sono state previste azioni di miglioramento

5-a.2 Mutamenti interscorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Pur non avendo l'RRC evidenziato particolari aspetti critici (e quindi non essendo state previste in RRC azioni di miglioramento), le RAM-AQ CdS compilate dall'ultimo RRC, hanno invece individuato aspetti critici e relative azioni di miglioramento riferibili agli indicatori considerati, inclusi a partire dal 2021 nelle RAM-AQ - Sezione 4 "Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)":
Ciò ha portato ai seguenti principali mutamenti dall'ultimo RRC

RAM-AQ Azione correttiva 2021/02: Istituzione di un "Gruppo di lavoro per il potenziamento delle attività di promozione ed orientamento".

Responsabilità primarie:

- Istituzione del Gruppo Promozione ed Orientamento (GPO): Consiglio di Interclasse.

stato di attuazione: attuato (vedasi verbale CdS 16/11/2021)

- Operatività del GPO: componenti del GPO.

stato di attuazione: attuato (vedasi resoconto attività allegato al verbale CdS 12/07/2022)

RAM-AQ Azione correttiva 2021/03: Riunioni tematiche del Comitato di Indirizzo e del Consiglio Interclasse ai fini di individuare possibili potenziali modifiche al RAD ed in vista del RRC 2022

- Convocazione/coordinamento riunioni tematiche del Comitato di Indirizzo: Coordinatore C.I.

STATO DI ATTUAZIONE: ATTUATO (vedasi verbale CI 03/12/2021)

- Convocazione/coordinamento riunioni tematiche del Consiglio Interclasse: Presidente CdS.

STATO DI ATTUAZIONE: ATTUATO, ovvero gli esiti della consultazione con il CI hanno indicato come non necessaria una modifica al RAD ma piuttosto un potenziamento della promozione del CdS attuale ancora ritenuto valido. Pertanto le indicazioni del CI sono state discusse in un CdS ordinario del 14/12/2022 (vedasi verbale CdS del 14/12/2021).

RAM-AQ Azione correttiva 2022/01: Prosecuzione attività del Gruppo di Lavoro per il "Potenziamento delle attività di promozione ed orientamento".

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)

Quasi tutti gli indicatori mostrano una performance del CdS in linea con quelle di area geografica e nazionale. Fa eccezione, negativa, la bassa % iscritti provenienti da altre regioni soprattutto in confronto al dato di area geografica

Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)

Gli indicatori (C10 e C11) che monitorano la partecipazione degli studenti del CdS a programmi di interscambio con università straniere hanno percentuali superiori a quelle relative a area geografica e nazionale. E' molto variabile l'indicatore che riguarda l'attrattività del CdS per gli studenti con titolo di studio pregresso all'immatricolazione conseguito all'estero (C12), in quanto su piccoli numeri anche variazioni di poche unità di studenti comportano significative variazioni %. Nel 2021, il dato è nullo non essendovi alcun studente con tali requisiti.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)

Tutti gli indicatori di questo gruppo sono buoni e migliori o sostanzialmente in linea rispetto ai riferimenti di area geografica e nazionali. Come già nel 2020, anche nel 2021 si segnala però ulteriore un calo della percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18), che risulta leggermente sotto media geografica e nazionale (mentre negli anni precedenti al 2020 era in linea coi valori di riferimento).

Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Sono tutti buoni e tendenzialmente superiori alle medie di riferimento di area geografica e nazionale. I principali punti di forza riguardano le alte percentuali degli immatricolati laureati in corso (iC22) che sono nettamente superiori alle medie di riferimento e le percentuali di abbandoni (iC24) inferiori alle medie di riferimento.

Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

L'indicatore è ottimo (100% negli ultimi 3 anni, ed oscillante da 89% in su) e superiore ad un altrettanto ottimo dato medio geografico e nazionale.

Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

Entrambi gli indicatori presi in considerazione mostrano valori migliori rispetto area geografica e nazionale.

Aspetto critico individuato n. 2022-5-1:

Il CdS mostra punto di attenzione/criticità principale la difficoltà ad attrarre studenti al 1° anno, sia in termini assoluti che come attrattività extraregione.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La forte fluttuazione del numero di matricole nella classe L34 è un fattore che accomuna la gran parte dei CdS L34 a scala di area geografica che nazionale. Il fatto che il CdS di UNIMORE ne risenta in qualche misura maggiormente che altre sedi nell'area geografica è da imputarsi alla offerta di analoghi CdS in tutte le sedi universitarie della Regione Emilia-Romagna, e col fatto che Ferrara e Parma siano più prossime ai confini regionali, e che Bologna e Padova risultino intrinsecamente sedi più attrattive per studenti che provengano da fuori regione. Altro fattore non secondario, negli ultimi decenni, è stata l'introduzione in Unimore di corsi di laurea in ingegneria ambientale e civile, anche professionalizzanti, che hanno ridotto il numero di iscritti di provenienza da istituti per geometri e licei.

Aspetto critico individuato n. 2022-5-2:

Per due anni consecutivi si registra un decremento della percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, nonostante la soddisfazione complessiva per il CdS sia al 100%.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Da analizzare (vedasi azione correttiva 2022-5-2)

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**Obiettivo n. 2022-5-1:**

Aumentare l'attrattività del CdS, sia in termini assoluti che come attrattività extraregione.

Aspetto critico individuato:

2022-5-1

Azioni da intraprendere:

Consolidare e diversificare, a medio termine, le attività svolte dal Gruppo Promozione ed Orientamento (GPO) (istituito in funzione della azione correttiva RAM-AQ Azione correttiva 2021/02).

Modalità di attuazione dell'azione:

Consolidamento del GPO, attraverso l'allargamento dei docenti coinvolti, ed il reperimento di risorse per la realizzazione di iniziative.

Diversificazione delle attività del GPO, attraverso sviluppo di piani di promozione ed orientamento che pongano, tra le altre, anche attenzione ad una migliore e più efficace comunicazione degli sbocchi professionali e lavorativi ("mestieri del geologo"), anche eventualmente in ambito extra-regionale.

Risorse eventuali:

Fondi PLS e Dipartimentali.

Scadenza previste:

Il GPO è già operativo ed il consolidamento e potenziamento si svilupperà nel corso del triennio.

Responsabilità:

GPO
Presidente CdS

Risultati attesi:

Incremento degli immatricolati, in termini assoluti e relativi a provenienza fuori regione.

Obiettivo n. 2022-5-2:

Comprendere le ragioni del decremento della percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, nonostante la soddisfazione complessiva per il CdS sia al 100%.

Aspetto critico individuato:

2022-5-2

Azioni da intraprendere:

Indagine conoscitiva presso i neolaureati (specificata ed ulteriore rispetto alle rilevazioni Almalaurea);

Modalità di attuazione dell'azione:

Predisposizione/somministrazione di questionari e/o interviste dirette ai neolaureati;

Analisi degli esiti.

Risorse eventuali:

Non necessarie

Scadenza previste:

Entro prossimo RRC

Responsabilità:

Presidente CdS

Gruppo AQ

Commissione Rapporto con gli Studenti

Risultati attesi:

Individuare criticità specifiche e possibili azioni correttive per il CdS.